

# Ciao gente... sono Paola



*Taranto 28 Febbraio 2025*

*L' "(E)laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"*

**Camminare sotto la verità di Dio è la risposta a tutti gli interrogativi della vita.**

**(Carlo Maria Martini)**

\*\*\*\*\*

**Amore non è guardarci l'un l'altro, ma guardare insieme nella stessa direzione.**

*Antoine de Saint- Exupéry*

\*\*\*\*\*

**La verità cammina sola, invece il pettegolezzo si porta dietro una schiera di ammiratori.**

\*\*\*\*\*

Molti amici di Paola e lettori di questo foglio mensile, più volte ci hanno chiesto di poter leggere le parole che Paola scrisse nel suo percorso scolastico. Siamo ben felici di onorare questa richiesta, certi che il suo messaggio possa essere di aiuto ed esempio per i ragazzi che avranno modo di leggerle, e di conforto per gli adulti, che vi troveranno la conferma di una vita vissuta nella gioia e nella perfetta adesione a Cristo.

**Padre Marino Gemma; ALLAMANO HOUSE; Karen; Nairobi (Kenya)**

Nairobi, 14.12.1993-

"Sapete? ho colto in Paola una dimensione Missionaria, sì Paola era più che Missionaria. Questo perché?

Trovandomi in una situazione come quella del Kenya, bisognosa dei primi mezzi necessari per vivere, Paola aveva già pensato a questo.

Infatti, lei aveva composto una preghiera che sinceramente mi ha commosso: *"Signore fa che anche i poveri abbiano una casa, del cibo e una vita serena e tranquilla ...."* (Paola, 1973).

Per me la frase chiave che mi ha lasciato senza fiato è: "Se credi in Dio hai il mondo in pugno".

Sì, Paola era più che un esempio, da quanto ho letto, anzi, mi correggo è più che un esempio.

Questo perché il suo spirito permea in coloro che si accostano ai suoi scritti.

E' proprio vero che la Santità non ha età, sì questo perché Paola è una Santa da cui prendere esempio.

Carissimi, questo è solo l'inizio, per me, di una condivisione con voi e nel ritenervi più che fortunati di avere una figlia così." ( Padre Marino Gemma. )

\*\*\*\*\*

## **Tema 12 - La gloria è nella lotta anche senza vittoria.**

Gli elementi contenuti nella traccia, possono essere messi in questa successione: lotta, vittoria, gloria. Penso che sia questo l'ordine perché bisogna prima di tutto lottare. Ci sono varie forme di lotta, ne indicherò solo due, le più note: quella fisica e quella mentale. Nel secondo caso la definizione lotta, assume il significato di partecipazione sublime per poter raggiungere la vittoria, cioè la certezza di aver espresso oltre al massimo, anche il meglio di se e solo in seguito può venire la gloria, che è l'esaltazione della vittoria. Non sempre però chi vince materialmente giunge alla gloria. Come pure può giungere ad essa anche chi materialmente perde. L'importante è partecipare, lo dicono tutti. Un esempio lampante del concetto che ho precedentemente affermato è l'episodio di Salvo D'Acquisto. Egli si fece uccidere per amore del prossimo, quindi non ebbe vittoria materiale perché morì, non potette affrontare il nemico ad armi pari. Chi vinse fu questo ultimo. Si credette così che la vera vittoria l'avesse ottenuta l'avversario e che D'Acquisto fosse stato lo sciocco che si era fatto uccidere senza nulla ottenere. E invece adesso a distanza, si è capito che la vera vittoria ed anche la gloria l'aveva avuta proprio Salvo offrendosi in salvamento di dieci vite umane e compiendo con un atto eroico, un atto d'amore. Ed è giusto che oggi sia ammirato e glorificato da tutti. Il nemico che lo uccise, oggi è giustamente considerato criminale di guerra. Quindi a parer mio non è detto che per forza bisogna vincere per poter arrivare alla gloria. Un concetto che mi sembra giusto, senza per questo essere immodesta, è che per aver maggiore gloria bisogna saper perdere, altrimenti si raggiunge solo l'effimera soddisfazione della vittoria per la vittoria.

***"Una ragazza di oggi... con la santità di oggi"***

A cura dell' ***"(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"***

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: [info@paolaadamo.it](mailto:info@paolaadamo.it)